

**SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, TRASPORTO E
TRATTAMENTO DI OLI VEGETALI ESAUSTI
(CER 20.01.25)**

**Capitolato Speciale
di Appalto**

INDICE

ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART.2 –CARATTERI DEL SERVIZIO – REGOLAMENTO DEL PERSONALE	3
2.1 Natura del servizio.....	3
2.2 Personale	3
2.3. Norme sulla sicurezza del lavoro.....	4
ART.3 - RIFIUTI OGGETTO DEL SERVIZIO	4
ART.4 - DURATA DEL CONTRATTO – PROROGA TECNICA	4
ART.5 – SUDDIVISIONE IN LOTTI DEL TERRITORIO	5
ART.6 - IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO	5
ART.7 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	6
7.1 Procedura di gara.....	6
7.2 Attribuzione dei punteggi	7
ART.8 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	11
ART.9 – CAUZIONI E SANZIONE PECUNIARIA	15
ART.10 – PARTECIPAZIONE ALLA GARA DI RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE.....	17
ART.11 – AVVALIMENTO.....	19
ART.12 – OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE.....	20
ART.13 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	21
13.1 – Responsabile Unico del procedimento	22
13.2 -Direttore dell'esecuzione	22
ART.14 – IL RAPPRESENTANTE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA	22
ART.15 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO – FATTURAZIONE – DESTINAZIONE DEL RICAVO	22
ART.16 - REVISIONE PREZZI.....	23
ART.17 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO	23
ART.18 - SANZIONI E DANNI	24
ART. 19 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO.....	25
ART. 20 - SUBAPPALTO	25
ART. 21 - RISOLUZIONE E RECESSO.....	26
21.2 Diffida ad adempiere ex art. 1454 Cod. Civ.....	27
21.3 Risoluzione contratto ex art. 135 e 136 del D. Lgs n. 163/2006	27
ART. 22 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE.....	27
ART. 23 - PRIVACY	27
ART.24 - DISPOSIZIONE FINALE	28

ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO

La gara ha per oggetto il servizio di raccolta differenziata, trasporto e trattamento degli oli vegetali esausti (CER 20.01.25 – oli e grassi commestibili) conferiti in idonee attrezzature fornite dalle Imprese aggiudicatarie. La gara è divisa in 3 lotti come meglio definiti nel Disciplinare Tecnico allegato al presente CSA al pari della modalità di esecuzione del servizio.

ART.2 –CARATTERI DEL SERVIZIO – REGOLAMENTO DEL PERSONALE

2.1 Natura del servizio

Il servizio oggetto del presente appalto costituisce attività di pubblico interesse ai sensi dell'art.178 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i., e servizio pubblico essenziale ai sensi dell'art.1 della L.12/6/1990, n.146, così come modificata ed integrata dalla L. 83/2000 ed in quanto tale per nessun motivo può essere sospeso o abbandonato, salvo scioperi o altri casi di forza maggiore, al verificarsi dei quali l'Impresa aggiudicataria dovrà dare immediata comunicazione scritta, anche a mezzo fax o mail, all'A.S.I.A. – Napoli Spa (d'ora in avanti denominata solo ASIA), per consentire eventuali interventi che si rendessero necessari.

In particolare l'Impresa aggiudicataria dovrà comunicare immediatamente la proclamazione dello sciopero, precisando se l'agitazione medesima risulta conforme alle prescrizioni della L.146/90 e s.m.i. dal Codice di Regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero come da accordo Nazionale dell'1/3/2001.

Nel corso dell'appalto l'Impresa aggiudicataria opererà in modo da garantire il rispetto della L.146/90, così come modificata ed integrata dalla L. 83/2000, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, ed entro 30 giorni dall'inizio del servizio di appalto dovrà comunicare all'ASIA gli accordi raggiunti con le Organizzazioni sindacali di categoria per garantire i servizi minimi indispensabili nel caso di sciopero. Non saranno considerati causa di forza maggiore scioperi del personale, assemblee e/o agitazioni in genere, anche non indette dalle OO. SS. e/o in violazione della L.146/90 che dipendessero da cause direttamente imputabili all'Impresa aggiudicataria quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni, la mancata consegna degli indumenti di lavoro ecc.

2.2 Personale

L'Impresa aggiudicataria s'impegna ad osservare tutte le disposizioni del proprio C.C.N.L. riferito al personale dipendente da Imprese esercenti Servizi di Igiene Ambientale, e conseguentemente ad inquadrare e retribuire i propri dipendenti secondo quanto previsto dal suddetto contratto, provvedendo altresì al

regolare ed effettivo adempimento in ordine agli obblighi assicurativi e previdenziali di legge, tenendo comunque indenne ASIA da qualunque conseguenza negativa che dovesse scaturire a seguito della mancata osservanza da parte dell'Impresa degli impegni e degli obblighi di cui innanzi.

Il personale impegnato risulterà da apposito elenco nominativo che la ditta aggiudicataria dovrà fornire prima dell'inizio dell'appalto, nel quale saranno specificati qualifica e livello retributivo. Nel corso dell'appalto, non potrà essere effettuata alcuna modifica né nominativa né numerica né qualitativa (cambiamento di mansione o di livello retributivo) se non preventivamente segnalata ad ASIA.

L'Impresa aggiudicataria s'impegna ad osservare, e a fare osservare ai propri preposti ed a tutti propri dipendenti, le disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, in tema di trattamento assistenziale, assicurativo, previdenziale e di Igiene del lavoro nonché di prevenzione e protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori, ai sensi del D.Lgs. **81/08 e s.m.i.** .

Agli obblighi predetti saranno tenuti anche eventuali subappaltatori.

Tutto il personale, nell'espletamento delle proprie mansioni, dovrà tenere un contegno serio e corretto, sotto la diretta responsabilità dell'Impresa. A tal uopo l'Impresa provvederà a fornire ad ASIA l'elenco dei dipendenti preposti al controllo ed al coordinamento degli addetti alle attività di cui all'appalto.

Tutto il personale dipendente dell'Impresa aggiudicataria dovrà, durante l'espletamento del servizio, attenersi al Codice Etico ed alle Norme Comportamentali (in allegato agli atti di gara) di ASIA.

Si precisa che nessun vincolo o rapporto potrà sorgere nei confronti dell'ASIA con il personale che opera per l'impresa aggiudicataria.

2.3. Norme sulla sicurezza del lavoro

Vedi punto 12 del **Disciplinare Tecnico.**

ART.3 - RIFIUTI OGGETTO DEL SERVIZIO

Vedi **Disciplinare Tecnico.**

ART.4 - DURATA DEL CONTRATTO – PROROGA TECNICA

La durata dell'appalto è stabilita in 36 mesi con decorrenza dall'inizio del servizio che avverrà, entro e non oltre 10 giorni solari e consecutivi dalla stipula del contratto ovvero secondo altre disposizioni di ASIA, il tutto risultante da apposito verbale.

L'ASIA si riserva, infine, alla scadenza del contratto e successivamente alla pubblicazione del nuovo bando di gara, di prorogare la durata dell'appalto nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente e fino ad un massimo di 120 giorni (cosiddetta proroga tecnica).

ART.5 – SUDDIVISIONE IN LOTTI DEL TERRITORIO

Il servizio oggetto del presente appalto è diviso nei seguenti 3 lotti:

Lotto	Quartieri	Municipalità	Abitanti	kg/anno
Lotto1	Avvocata, Bagnoli, Chiaia, Fuorigrotta, Mercato, Montecalvario, Pendino, Pianura, Porto, Posillipo, San Ferdinando, San Giuseppe, Soccavo	I – II – IX - X	384.075	365.000
Lotto2	Arenella, Chiaiano, Miano, Piscinola/Marianella, San Pietro a Patierno, Scampia, Secondigliano, Vomero	V – VII - VIII	291.495	277.000
Lotto3	Barra, Poggioreale, Ponticelli, San Carlo all'Arena, San Giovanni a Teduccio, San Lorenzo, Stella, Vicaria, Zona Industriale	III – IV - VI	317.929	302.000

La popolazione di riferimento è stata determinata in base ai dati del Censimento ISTAT 2011. Tali valori verranno utilizzati per la individuazione della classe della categoria 1 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali necessaria per la partecipazione alla gara.

ART.6 - IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

Il valore totale presunto dell'appalto è pari a € 267.467,00 oltre IVA , così suddiviso per lotti:

LOTTO N.	SERVIZIO 36 MESI €	PROROGA TECNICA €	IMPORTO A BASE DI GARA €
1	93.075,00	10.342,00	103.417,00
2	70.635,00	7.848,00	78.483,00
3	77.010,00	8.557,00	85.567,00
TOTALE	240.720,00	26.747,00	267.467,00

Il prezzo unitario per ogni chilogrammo raccolto, trasportato e recuperato fino al limite massimo annuo di quantità offerta in gara, è pari a:

€ 0,085 oltre IVA come per legge

ART.7 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

7.1 Procedura di gara

L'appalto sarà affidato mediante procedura aperta giusta Determina del Direttore Generale di ASIA del 27/10/2015 ai sensi del comma 1 dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/06. L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo, **per ogni lotto**, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81 ed 83 del D. Lgs. 163/06.

Per ogni lotto, si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua, ad insindacabile giudizio della ASIA Napoli SpA. Ciascun concorrente, se in possesso dei requisiti necessari, potrà partecipare a tutti e tre i lotti ma aggiudicarsene al massimo due.

In una prima fase tutte le imprese partecipanti saranno sottoposte in seduta pubblica all'esame, da parte della Commissione di gara, della documentazione amministrativa presentata e contenuta nella "Busta A" di cui all'art. 8 del presente capitolato.

Ai sensi degli art. 38 comma 2 bis e art. 46 comma 1 ter del DLgs 163/06, in caso di mancanza, incompletezza o ogni altra irregolarità essenziale, degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi previste nel successivo art. 8 Busta "A" lettere a), b) e c), la Commissione di gara assegnerà un termine non superiore a 10 giorni per produrre le integrazioni richieste. Il concorrente, qualora decida di aderire al soccorso istruttorio, oltre all'integrazione della documentazione richiesta, dovrà presentare l'impegno ad integrare la cauzione provvisoria ovvero potrà, in alternativa, presentare **assegno circolare, non trasferibile** intestato ad ASIA NAPOLI SpA, corrispondente allo 0,50% del valore del servizio base riferito al lotto a cui si partecipa. Qualora il concorrente decidesse di non procedere all'integrazione, la Stazione appaltante provvederà alla sua esclusione dalla gara e alla segnalazione all'ANAC (Determinazione ANAC n.1/2015).

Sempre nella prima seduta pubblica, l'ASIA provvederà ad effettuare il sorteggio di cui all'art. 48 del D. Lgs. 163/06 tra le imprese concorrenti ammesse a gara. Verranno sorteggiati un numero di imprese non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore. L'ASIA si riserva la facoltà di effettuare la verifica documentale su tutte le imprese ammesse a gara. In tal caso non si darà luogo al sorteggio.

Al termine di tali operazioni e sempre in seduta pubblica si effettuerà l'apertura delle buste "B" contenenti le offerte tecniche, mentre l'esame di merito delle stesse e la loro valutazione ai fini dell'attribuzione dei punteggi avverrà in una o più sedute riservate. A tal fine apposita Commissione giudicatrice valuterà il contenuto delle offerte tecniche e formerà, per ogni lotto, la relativa graduatoria. Gli esiti di tali valutazioni verranno comunicati successivamente in seduta pubblica nel corso della quale la commissione di gara procederà

all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche ("Busta C"), di cui al successivo art. 8 del presente capitolato, e data lettura delle stesse, considererà, per ogni lotto, provvisoriamente aggiudicataria l'impresa che avrà conseguito il massimo punteggio risultante dalla sommatoria dei punteggi attribuiti ai singoli elementi A + B previa verifica della congruità delle offerte ai sensi del c. 2 dell'art. 86 D. Lgs 163/06.

In presenza di n. 5 o più offerte valide, l'ASIA provvederà a valutare la congruità delle offerte individuate come anormalmente basse secondo il criterio indicato nell'art. 86 del D. Lgs. 163/06. Se nel 10% del calcolo appena indicato, aumentato all'unità superiore, vi sono più imprese che hanno presentato uguale offerta, tutte verranno escluse dal calcolo successivo. Individuate le offerte potenzialmente anomale, la Commissione di gara procederà ad effettuare le opportune verifiche ed adottare i consequenziali provvedimenti, così come disciplinato negli artt. 86 comma 5, 87 ed 88 del D. Lgs. 163/06. In ogni caso ed in particolare nell'ipotesi in cui le offerte valide fossero inferiori a 5, ASIA si riserva la facoltà di valutare la congruità delle offerte ai sensi del comma 3 dell'art. 86 del D. Lgs. 163/06.

L'aggiudicazione provvisoria avverrà considerando che, nel caso in cui una impresa risulti prima in graduatoria in più di due lotti, la Commissione di gara aggiudicherà in base ai seguenti criteri indicati in ordine di priorità:

1. garantire che venga servito il maggior numero di abitanti;
2. garantire l'assegnazione del maggior numero di lotti;
3. massimizzare il valore complessivo di tutti i lotti per i quali sia stata presentata offerta.

Per ogni lotto, nel caso in cui più imprese abbiano conseguito lo stesso punteggio complessivo, l'ASIA si riserva di aggiudicare il servizio a quella impresa che abbia conseguito il massimo punteggio relativamente all'ELEMENTO QUALITATIVO. In caso di ulteriore parità il Presidente della Commissione provvederà ad aggiudicare tramite sorteggio. Le modalità di sorteggio verranno decise dalla commissione di gara.

L'ASIA si riserva la facoltà insindacabile sia di non procedere all'aggiudicazione e/o non provvedere all'appalto, sia di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità e comunque nell'interesse pubblico e dell'Azienda stessa. Nelle suddette ipotesi l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e le imprese concorrenti, o l'impresa provvisoriamente aggiudicataria, non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento dell'appalto.

7.2 Attribuzione dei punteggi

L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo, per ogni lotto, a favore dell'impresa che avrà conseguito il

punteggio massimo, su base 100, secondo i seguenti criteri:

A) OFFERTA QUANTITATIVA – MAX 35 PUNTI

B) OFFERTA QUALITATIVA – MAX 65 PUNTI

A) OFFERTA QUANTITATIVA

I punti relativi all'offerta quantitativa saranno assegnati, per ogni lotto, nel modo seguente:

- **35 punti** all'impresa che avrà offerto il quantitativo massimo che si impegna a raccogliere nell'ultimo anno del triennio contrattuale di CER 20.01.25 ed agli altri concorrenti un punteggio a scalare mediante la seguente formula:

PA_i	$35 \times Q_i$
	Q_m

Dove:

Q_m = Quantitativo massimo offerto;

Q_i = Quantitativo relativo al concorrente i-mo

PA_i = Punteggio assegnato al concorrente i-mo

Si noti che il raggiungimento della quantità offerta come sopra, obbligherà l'aggiudicataria alla stessa progressione percentuale indicata al punto 2 del DT ma commisurata al nuovo valore (Esempio : se la quantità offerta per il lotto n.1 è di 420.000 Kg. la progressione dovrà essere la seguente : 252.000 Kg. alla fine del primo anno, 378.000 Kg. al termine del secondo e 420.000 Kg. alla fine del terzo anno di contratto).

Si procederà, per ogni lotto, all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua, ad insindacabile giudizio della ASIA.

L'offerta dovrà essere presentata sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere sarà valida l'offerta più vantaggiosa per ASIA.

L'offerta deve intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di scadenza di presentazione delle offerte. Nel caso in cui non fosse intervenuta l'aggiudicazione entro tale termine, la validità dell'offerta deve intendersi rinnovata per un periodo di pari durata.

B) OFFERTA QUALITATIVA

I 65 punti saranno attribuiti sulla base dei parametri riportati in tabella e desumibili dalla Relazione Tecnica :

	Parametro	Tipo parametro	Punti	Riferimento	Coefficiente
B1	Contenitori		8		
B1a	Numero di cisterne da 200 litri in aumento rispetto alla quantità minima indicata nel DT da fornire ed installare entro la fine del primo anno di contratto	quantitativo	3	DT 4	
B1b	Numero di cisterne da 500 litri in aumento rispetto alla quantità minima indicata nel DT da fornire ed installare entro la fine del primo anno di contratto	quantitativo	3	DT 4	
B1c	Numero di taniche da 1o 2 litri da fornire e consegnare presso i CdRC di ASIA per gli utenti che ne facessero richiesta entro il secondo di contratto	quantitativo	2		
B2	Progetto operativo		57		
B2a	Modalità di raccolta	qualitativo	18	DT 7.1.2	C _S
B2b	Piano periodico di pulizia e sostituzione dei contenitori	qualitativo	19	DT 7.1.1 e 11	C _P
B2c	Campagne informative e di sensibilizzazione	qualitativo	20	DT 7.1.2 e 11	C _I
			65		

La attribuzione dei punteggi avviene definendo per alcuni parametri di valutazione un coefficiente moltiplicativo del punteggio massimo previsto per tale parametro; tale coefficiente è variabile tra 0 (zero) ed 1 (uno).
 La determinazione dei coefficienti avviene come di seguito illustrato.

7.2.1 Parametri quantitativi

B1a/b/c Numero di cisterne/taniche offerte

Il parametro è rivolto a premiare il maggior numero di cisterne/taniche fornite.

Viene assegnato il punteggio massimo previsto all'offerta che prevede il massimo numero di contenitori **PBi** (cisterne/taniche) ed alle altre offerte verrà attribuito un punteggio a scalare secondo la seguente formula :

Pci	$\frac{PB1z \times Nci}{NCm}$
	NCm

Dove:

NCm = Numero massimo contenitori offerto;

NCi = Numero contenitori relativo al concorrente i-mo

Pci = Punteggio assegnato al concorrente i-mo

PBi = Punteggio massimo da assegnare relativo al parametro di cui alla tabella precedente con z uguale ad a, b o c.

7.2.2 Parametri qualitativi

Viene applicato il metodo del confronto a coppie utilizzando la scala semantica di importanza relativa (allegato G):

1	parità
2	preferenza minima
3	preferenza piccola
4	preferenza media
5	preferenza grande
6	preferenza massima

Per ciascun parametro viene effettuata la media dei coefficienti assegnati da ciascun commissario, quindi le medie vengono riparametrate tra 0 (zero) ed 1 (uno).

B2a Modalità di raccolta (coefficiente C_s)

Il parametro è volto a premiare le strategie integrative volte ad incrementare le quantità raccolte, così come illustrate nella Relazione Tecnica.

B2b Piano periodico di pulizia dei contenitori (coefficiente C_p)

Il parametro è volto a premiare le attività pianificate per la pulizia e la manutenzione dei contenitori così come illustrate nella Relazione Tecnica.

B2c Campagne informative e di sensibilizzazione (coefficiente C_i)

Il parametro è volto a premiare il piano di comunicazione all'utenza, valutandone contenuti ed intensità al fine sviluppare la sensibilità alla RD degli oli vegetali esausti in particolare, ma anche come concetto generale.

Tutte le offerte che per la "Offerta qualitativa", non avranno raggiunto il valore minimo di 48 punti, verranno escluse dalla gara e non ammesse alle successive fasi.

7.3 Definizione della graduatoria

La graduatoria viene determinata con il metodo aggregativo compensatore:

$$P_i = C_{ai} \cdot P_a + C_{bi} \cdot P_b + \dots C_{ni} \cdot P_n$$

dove

- P_i** punteggio concorrente i
- C_{ai}** coefficiente criterio a, del concorrente i
- C_{ni}** coefficiente criterio n, del concorrente i
- P_a** peso criterio a
- P_n** peso criterio n

ART.8 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara le Imprese concorrenti dovranno far pervenire, in qualunque modo, all'A.S.I.A. – NAPOLI S.p.A. Direzione Acquisti Vasi Ponte dei Francesi, 37/D – 80146 Napoli– entro e non oltre il termine indicato nel Bando di Gara, **un plico**, idoneamente sigillato, recante l'intestazione dell'Impresa concorrente, e sul quale dovrà essere apposta la dicitura **“GARA N. 332/ACU/2015 - SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, TRASPORTO E TRATTAMENTO DEGLI OLI VEGETALI ESAUSTI – Lotto n. _____ (indicare quale/i)”**. *Del giorno e ora di arrivo del suddetto plico faranno fede le annotazioni apposte dall'Ufficio Protocollo Generale di ASIA. Quest'ultima, consentendo il recapito diretto presso i propri uffici non assume responsabilità alcuna per il mancato e/o ritardato recapito del plico consegnato al vettore prescelto.* Il plico dovrà contenere al suo interno almeno tre buste, a loro volta idoneamente sigillate e contrassegnate rispettivamente dalla dicitura BUSTA “A”, BUSTA “B”, BUSTA “C”.

La **Busta “A”**, recante la dicitura **“GARA N. 332/ACU/2015 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, conterrà:

a) domanda di partecipazione redatta preferibilmente secondo l'allegato **MODELLO 1** corredata dalla fotocopia del documento di identità valido del/i sottoscrittore/i. La domanda deve essere sottoscritta da:

- nel caso di impresa singola dal legale rappresentante della stessa;
- nel caso di RTI, Consorzi Ordinari o di GEIE costituiti, dal legale rappresentante dell'impresa mandataria/capogruppo dell'RTI, del Consorzio Ordinario o del GEIE;
- nel caso di RTI, Consorzio Ordinario o GEIE costituendo dal legale rappresentante di ogni impresa facente parte del costituendo RTI, Consorzio Ordinario o GEIE;
- nel caso di Consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs 163/2006, dal legale rappresentante del Consorzio.

La domanda di partecipazione deve essere corredata dalla copia fotostatica del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

b) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, redatta preferibilmente secondo l'allegato **MODELLO 2**, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesti, tra l'altro, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, del D. Lgs n. 163/2006.

Si precisa che tale dichiarazione sostitutiva deve essere resa e sottoscritta a pena di esclusione:

- nel caso di impresa singola dal legale rappresentante della stessa;
- nel caso di RTI, Consorzi Ordinari, di Geie o di Rete di Imprese, sia costituiti che costituendi, dall'amministratore munito di poteri di rappresentanza di ogni impresa facente parte dell'RTI, del Consorzio Ordinario, del Geie (e in tal caso prodotta in modelli separati);
- nel caso di Consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs 163/2006, dall'amministratore munito di poteri di rappresentanza del Consorzio e dall'amministratore munito di poteri di rappresentanza della/e impresa/e consorziata/ per la quale il consorzio concorre (e in tal caso prodotta in modelli separati).

Si rammenta che tale dichiarazione sostitutiva deve essere corredata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Si ricorda che la dichiarazione sulla insussistenza delle cause di esclusione indicate alle lettere b) e c) ed m ter) dell'articolo 38, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., deve essere resa, **a pena di esclusione**, da ciascuno dei soggetti contemplati nell'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs n. 163/2006 e segnatamente:

- per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico;
- per le società in nome collettivo; soci e direttore tecnico;
- per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico;
- per gli altri tipi di società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci. Si precisa che l'espressione "socio di maggioranza" si intende riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%.
- nonché tutti i soggetti sopra elencati che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali l'attestazione è rilasciata.

Tutte le dichiarazioni di insussistenza delle cause di esclusione, di cui all'art. 38, comma 1 lett. b), c) ed m-ter), del D. Lgs n. 163/2006 devono essere redatte preferibilmente secondo l'allegato MODELLO N. 3 e devono essere corredate dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore

d) Certificazione ISO 9001:2008 (per la categoria oggetto dell'appalto) - o documentazione equivalente prodotta ai sensi dell'art.43 del D.Lgs. 163/06 - rilasciata da Ente accreditato Accredita o da organismi equivalenti di altri membri UE;

e) (nel caso di RTI, Consorzio Ordinario o Geie non ancora costituiti)

dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi del D.p.r. n. 445/2000 sottoscritta da ogni soggetto che farà parte dell'RTI, del Consorzio Ordinario o Geie, che riporti:

- l'impegno a costituire, in caso di aggiudicazione, un RTI, un Consorzio Ordinario o un Geie e a conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza alla mandataria-capogruppo, che stipulerà il contratto di appalto in nome e per conto delle mandanti nonché l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici con riguardo ai Raggruppamenti Temporanei, Consorzi Ordinari o Geie;
- le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti/consorziati ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D. Lgs n. 163/2006.

La dichiarazione, resa preferibilmente utilizzando l'allegato MODELLO 4, deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante di ciascun soggetto che comporrà il RTI, il Consorzio Ordinario o il Geie e deve essere corredata dalla fotocopia del documento di identità di ciascun sottoscrittore;

f) (nel caso di RTI, Consorzio Ordinario o Geie già costituiti)

mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria con atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'**atto costitutivo** in originale o in copia autentica ovvero in copia conforme ai sensi del D.p.r. n. 445/2000 del Consorzio Ordinario o del Geie;

g) (nel di Consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs 163/2006)

atto costitutivo del Consorzio in originale o in copia autentica ovvero in copia conforme ai sensi del D.p.r. n. 445/2000;

h) cauzione provvisoria ai sensi del successivo articolo 9 del presente CSA;

i) il "Piano di Sicurezza" redatto ai sensi del D.Lgs 81/08, specifico per le attività oggetto del bando di gara. A tale riguardo la ditta partecipante alla gara, ove lo ritenga opportuno, potrà utilizzare, debitamente compilandolo e firmandolo, il modello "Quadro dei rischi e dei Pericoli – Piano di Sicurezza" allegato alla comunicazione di aggiudicazione;

l) il DUVRI e la Nota Informativa di ASIA debitamente firmati dal legale rappresentante del concorrente.

Si rammenta che nel caso di RTI, Consorzio ordinario o GEIE, il DUVRI e la Nota Informativa devono essere sottoscritti da tutte le imprese che compongono il raggruppamento in segno di accettazione, mentre il Piano di Sicurezza- Quadro dei rischi e pericoli deve essere compilato e firmato da ciascuna impresa componente il raggruppamento e prodotto in modelli separati.

m) due dichiarazioni bancarie di cui al punto III.2.2. del Bando di gara;

n) copia della documentazione di cui al punto III.2.3. del Bando di gara;

o) copia di iscrizione alla "White list" della prefettura competente; ovvero copia del documento da cui risulta iscritta nell'elenco dei richiedenti; ovvero copia della richiesta di iscrizione, sia della società che effettua il trasporto sia di quella che gestisce impianti;

p) documenti attestanti l'eventuale avalimento di cui all'art. 49 comma 2 del Dlgs. 163 del 2006. In particolare, il concorrente deve allegare, **a pena di esclusione:**

- a. dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente attesti l'avvalimento dei requisiti di carattere speciale necessari per la partecipazione alla gara e per i quali intenda ricorrere all'avvalimento, indicando l'impresa ausiliaria nonché dichiarazione sostitutiva del medesimo concorrente con cui attesti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del Codice;
- b. dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale:
 - attesti il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs n. 163/2006 e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - si obblighi, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - attesti che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs n. 163/2006;
- c. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 49, comma 5, del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente.

Le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a) (per il concorrente) e b) (per l'ausiliario) devono essere redatte preferibilmente secondo gli allegati MODELLI N. 5 e 6.

Una **Busta "B"**, per ogni lotto cui si intende partecipare, recante la dicitura **"GARA N. 332/ACU/2015 – ELEMENTO QUALITATIVO – Lotto n. _____ (indicare quale)"**, dovrà contenere una relazione tecnica max 20 pagine di testo con uso carattere tipo Times New Roman, dimensione 12 punti e interlinea 1,5 suddivisa nelle due sezioni B.1 e B.2 di cui al precedente art.7.2) sulle modalità con cui intende svolgere il servizio contenente tutte le informazioni necessarie per l'attribuzione dei punteggi. Si precisa che copertina, indice, piantine, allegati e tabelle non saranno considerate nel conteggio delle pagine.

Una **Busta "C"**, per ogni lotto cui si intende partecipare, contenente la sola offerta della quantità annua di CER 20.01.25 che l'impresa partecipante si impegna a raccogliere nella 3^a annualità contrattuale, recante la dicitura **"GARA N. 332/ACU/2015 – OFFERTA QUANTITATIVA– Lotto n. _____ (indicare quale)"**. Tale offerta dovrà essere presentata utilizzando il **MODELLO 7 - OFFERTA ECONOMICA -Lotto n. _____** indicando il quantitativo come sopraindicato espresso in chilogrammi di CER 20.01.25 che l'impresa si impegna a raccogliere, da indicare sia in cifre che in lettere, timbrata e firmata dal titolare o dal legale rappresentante. Il valore dovrà limitarsi esclusivamente agli interi. Ove vi sia discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'ASIA. **Non saranno ammesse a gara offerte in diminuzione rispetto alle quantità indicate all'art. 5 del CSA o sottoposte a riserve e/o condizioni**. L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di presentazione delle offerte. La compilazione dell'offerta rimane di esclusiva responsabilità dell'Impresa concorrente, per cui eventuali errori di calcolo, scritturazione o altro non potranno essere eccepiti dall'Impresa medesima. Il concorrente dovrà altresì compilare il dettaglio dei costi sostenuti per la sicurezza utilizzando preferibilmente il **Modello "SPECIFICA DEI COSTI PER LA SICUREZZA"**.

ART.9 – CAUZIONI E SANZIONE PECUNIARIA

L'offerta è corredata dalla **cd. cauzione provvisoria**, prestata ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte, quale garanzia della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, del rispetto dei canoni di buona fede per tutta la procedura, nonché della stipula del contratto. Il valore di tale garanzia è pari al 2% dell'importo totale a base di gara. Nel caso di partecipazione a 2 lotti, l'importo della cauzione deve essere pari al 2% della somma dell'importo totale a base di gara di entrambi i lotti. Nel caso di partecipazione a tutti i lotti l'importo della cauzione deve essere commisurato alla somma dei lotti di maggior valore. La garanzia deve

avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; nel caso in cui non fosse intervenuta l'aggiudicazione entro tale termine, la cauzione deve intendersi rinnovata per un periodo di pari durata. Si ricorda che ai sensi dell'art. 75 comma 7 per fruire del beneficio della dimidiazione del valore della cauzione, "l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti". Inoltre, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente dovrà, a pena di esclusione dalla Gara, produrre l'impegno di un fideiussore - ossia di un istituto bancario o assicurativo o di un intermediario finanziario iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 - a rilasciare la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario della Gara.

In caso di partecipazione di un costituendo RTI, la cauzione provvisoria presentata in forma di fideiussione deve essere intestata e, quindi, sottoscritta da ogni membro del costituendo raggruppamento, in qualità di contraente. In tal modo, la stessa garantisce la S.A. per l'eventuale inadempimento posto in essere da uno qualsiasi dei contraenti.

La cauzione provvisoria dovrà prevedere espressamente la garanzia a copertura della sanzione pecuniaria prevista ai sensi degli art. 38 comma 2 bis e art. 46 comma 1 ter del DLgs 163/06, in caso di mancanza, incompletezza o ogni altra irregolarità essenziale, degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi previste nel precedente art. 8, "Busta A" lettere a), b) e c). L'ammontare della sanzione pecuniaria è dello 0,50 % dell'importo base di ogni lotto (relativamente al periodo di 36 mesi) e precisamente pari ad € 517,08 per il lotto n.1, ad € 392,42 per il lotto n.2 ed € 427,83 per il lotto n.3. In caso di partecipazione a 2 lotti la sanzione è pari alla somma delle sanzioni di entrambi i lotti. Nel caso di partecipazione a tutti i lotti essa è pari ad € 1.337,33. La suddetta sanzione si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. Qualora la cauzione venisse parzialmente escussa dalla Stazione Appaltante per il pagamento della sanzione, il concorrente ha l'obbligo di reintegrarla.

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato le Imprese aggiudicatrici sono obbligate a costituire una garanzia fideiussoria (cd cauzione definitiva), prestata ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte, fatte salve le modalità di svincolo di cui agli articoli successivi.

La cauzione definitiva dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente.

Si precisa che nel caso in cui le ditte aggiudicatrici non dovessero provvedere a regolarizzare le proprie eventuali posizioni debitorie derivanti dall'applicazione di penali, la cauzione non potrà essere svincolata e l'ASIA avrà diritto all'immediata escussione della stessa nei limiti degli addebiti operati.

Entrambe le garanzie dovranno riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara .

ART.10 – PARTECIPAZIONE ALLA GARA DI RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE

Sono ammesse a partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 37 del D. Lgs. 163/06.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

L'offerta dovrà specificare le prestazioni oggetto dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione, ma il legale rappresentante dovrà allegare semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità.

In caso di ATI ciascuna delle imprese partecipanti dovrà presentare l'intera documentazione e possedere i requisiti richiesti ai punti III.2.1) lett. a), b), c) oltre che al punto III.2.2 del bando di gara.

In caso di **ATI verticale** la mandataria dovrà essere necessariamente l'Azienda iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali alla Categoria 1 con classe commisurata alle previsioni del bando e relativa iscrizione al C.O.N.O.E. comparto C ovvero a filiera autonoma, mentre l'azienda che ha nella propria disponibilità l'impianto di trattamento iscritto al C.O.N.O.E. comparto B ovvero a filiera autonoma, potrà assumere il ruolo di mandante. Si precisa inoltre che:

In caso di partecipazione ad un solo lotto

Relativamente al requisito di cui al punto III.2.3) lett.a), nel caso in cui la mandataria non sia in possesso della classe richiesta, ciascuna impresa mandante che effettui il trasporto dovrà essere iscritta alla Categoria 1, ma mentre la mandataria dovrà possedere almeno l'iscrizione in classe C le mandanti dovranno possedere almeno l'iscrizione in classe D, in modo che sia soddisfatto il requisito relativo al numero di abitanti serviti dei quartieri interessati all'appalto; a tale riguardo verranno considerati i valori massimi delle classi di riferimento (Classe B – inferiore a 500.000 abitanti,

Classe C – inferiore a 100.000 abitanti, Classe D – inferiore a 50.000 abitanti, ecc.). Con riferimento alle prestazioni eseguite dalle singole imprese di trasporto, come indicate in sede di offerta, si precisa che in nessun caso le componenti l'ATI potranno dichiarare di voler effettuare le prestazioni oggetto dell'appalto servendo un numero di abitanti superiore a quello della propria classe di autorizzazione, pena l'esclusione dell'offerta. Si precisa altresì che anche qualora il trasportatore possieda da solo il requisito dell'iscrizione alla Categoria 1 classe B, per svolgere il servizio oggetto dell'appalto, potrà unirsi in raggruppamento temporaneo con altri trasportatori purché tutti iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Categoria 1 indipendentemente dalle classi di appartenenza.

Nel caso in cui l'impianto mandante abbia una capacità inferiore a quella prevista per il lotto cui partecipa, potrà raggrupparsi con altri impianti (mandanti) che consentano l'integrazione del requisito.

Il requisito di cui al punto III.2.3) lett.b) dovrà essere posseduto dall'ATI nel suo complesso.

In caso di partecipazione a più lotti

Relativamente al requisito di cui al punto III.2.3) lett.a), nel caso in cui la mandataria non sia in possesso della classe richiesta ciascuna impresa mandante che effettui il trasporto dovrà essere iscritta alla Categoria 1, ma mentre la mandataria dovrà possedere almeno l'iscrizione in classe B, le mandanti dovranno possedere almeno l'iscrizione in classe C, in modo che sia soddisfatto il requisito relativo al numero di abitanti serviti dei quartieri interessati all'appalto; a tale riguardo verranno considerati i valori massimi delle classi di riferimento (Classe B – inferiore a 500.000 abitanti, Classe C – inferiore a 100.000 abitanti). Con riferimento alle prestazioni eseguite dalle singole imprese, come indicate in sede di offerta, si precisa che in nessun caso le componenti l'ATI potranno dichiarare di voler effettuare le prestazioni oggetto dell'appalto servendo un numero di abitanti superiore a quello della propria classe di autorizzazione, pena l'esclusione dell'offerta. Si precisa altresì che anche qualora il trasportatore possieda da solo il requisito dell'iscrizione alla Categoria 1 classe A, per svolgere il servizio oggetto dell'appalto, potrà unirsi in raggruppamento temporaneo con altri trasportatori purché tutti iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Categoria 1 indipendentemente dalle classi di appartenenza.

Nel caso in cui l'impianto mandante abbia una capacità inferiore a quella prevista per i lotti cui partecipa, potrà raggrupparsi con altri impianti (mandanti) che consentano l'integrazione del requisito.

Il requisiti di cui al punto III.2.3) lett.b) dovrà essere posseduto dall'ATI nel suo complesso.

In caso di **ATI orizzontale** i requisiti **di cui ai punti III.2.1 lett.b1) e b2)** dovranno essere posseduti da ciascun componente l'ATI, in ogni caso la mandataria dovrà possedere il **requisito b1)** almeno per la classe C e le mandanti in classe D in caso di partecipazione ad 1 lotto ed almeno nella classe B e le mandanti in classe C in caso di partecipazione a più lotti. Il numero di abitanti che saranno serviti nello svolgimento del servizio di raccolta dovrà

essere commisurato in ogni caso alla classe di appartenenza. I requisiti III.2.3 lett.b) e III.2.3 lett.c) dovranno essere posseduti dall'ATI nel suo complesso.

La "cauzione provvisoria" dovrà essere presentata secondo le modalità di cui al precedente art. 9. Tutte le imprese componenti l'ATI dovranno altresì produrre dichiarazione mediante Modello Protocollo di Legalità.

I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. 163/06 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. I consorziati indicati in sede di offerta quali esecutori dovranno produrre la documentazione di cui al punto III.2.1) lett. a) del Bando di gara, l'autodichiarazione resa mediante Modello 1 bis, nonché, ai soli fini di economia procedurale, apposita dichiarazione antimafia mediante Modello Protocollo di Legalità.

ART.11 – AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico-finanziari ovvero tecnico-organizzativi nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 49 del D. Lgs 163/2006 e dell'art. 88 del D.P.R. 207/10.

11.1 Avvalimento per impianti e trasportatori

- a) il trasportatore può avvalersi del requisito tecnico relativo all'impianto (se non costituisce con esso un raggruppamento temporaneo verticale) e/o di quello relativo alla popolazione servita (III.2.3 lett.b).

Al contrario si precisa che il concorrente non potrà avvalersi del requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori Ambientali (punti III.2.1 e III.2.3 lett.a) del bando di gara) ai sensi del comma 1 bis dell'art.49 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i..

- b) il proprietario o gestore dell'impianto può avvalersi **esclusivamente** del requisito tecnico di altro impianto relativamente sia alla capacità complessiva autorizzata.

In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, oltre alla documentazione prevista dai succitati artt. 49 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 88 del D.P.R. 207/10, il partecipante dovrà fornire debitamente sottoscritti dall'ausiliario/i: Le dichiarazioni del concorrente e dell'ausiliario devono essere redatte preferibilmente secondo gli allegati MODELLI N. 5 e 6.

- Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., preferibilmente mediante Modello Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA di cui al punto III.2.1) lett. a) del Bando di gara, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido del legale rappresentante e ai soli fini di economia procedurale:

ART.12 – OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione definitiva sarà oggetto di apposita Deliberazione da parte degli Organi competenti di ASIA.

Entro il termine indicato nella comunicazione di aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

- a) a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, **cauzione definitiva** prestata secondo le modalità e gli importi indicati nell'art.9 del presente CSA. Tale cauzione sarà svincolata secondo le modalità indicate nel successivo art. 15 del presente CSA;
- b) **polizza assicurativa** - o eventuale **appendice** di polizza già esistente - RCT e RCO di cui all'art. 17 del presente CSA;
- c) in caso di **ATI**, scrittura privata autenticata o documentazione notarile di **costituzione** in raggruppamento temporaneo;
- d) l'elenco nominativo del personale che sarà impiegato nell'appalto; nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato in gara di impiegare personale svantaggiato, progetto personalizzato di integrazione lavorativa come da precedente art.2.2, nonché il nominativo del responsabile degli inserimenti lavorativi delle persone svantaggiate;
- e) l'elenco del parco veicolare che sarà impiegato nell'appalto con le caratteristiche indicate nel progetto operativo;
- f) (solo se non è ancora avvenuta l'iscrizione alla "White List" ma è stata presentata la relativa domanda presso la Prefettura competente territorialmente) dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi resa, preferibilmente mediante apposito modello allegato alla comunicazione di aggiudicazione, dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/11;
- g) (in caso di società di capitali) dichiarazione della composizione societaria o azionaria utilizzando il modello allegato alla comunicazione di aggiudicazione;

- h) le coordinate bancarie (codice IBAN) del conto corrente dedicato di cui alla L. 136/2010, entro e non oltre 7 giorni dalla sua accensione comunicando, nel medesimo termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto dedicato;
- i) Modello di autocertificazione dati per la richiesta di regolarità contributiva (DURC);
- j) Il nominativo del Responsabile del Servizio dell'impresa aggiudicataria come da successivo art.14;
- k) ogni altra documentazione eventualmente richiesta dalla stazione appaltante e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.

L'ASIA effettuerà i controlli sulla documentazione presentata mediante le formalità di cui agli artt. 11 comma 10 e 79 comma 5 del D. Lgs 163/06 (in particolare l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dagli enti competenti).

In aggiunta alle verifiche di cui sopra, l'ASIA si riserva altresì di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Nel caso di:

- mancata presentazione della cauzione definitiva;
- mancata presentazione della documentazione richiesta;
- esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;
- esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000,

l'ASIA dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la cauzione provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto dell'ASIA di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso l'ASIA avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

Effettuati i controlli di cui sopra e decorsi i termini di legge l'ASIA provvederà alla stipula del contratto.

ART.13 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE



ISO 9001 - Cert. n.285110



13.1 – Responsabile Unico del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi del comma 9 dell'art. 10 del D. Lgs. 163/062 l'ing. Aldo Amitrano.

13.2 -Direttore dell'esecuzione

Assume il ruolo di Direttore dell'esecuzione l'ing. Michele Mazzella Responsabile dei Centri di Raccolta di ASIA. A questi è affidato, ai sensi degli artt. 299 e ss. del D.P.R. 207/2010, il compito di sovrintendere alla regolare esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

ART.14 – IL RAPPRESENTANTE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA

Le imprese aggiudicatarie dovranno comunicare il nominativo del responsabile dell'appalto che rappresenterà il referente dell'ASIA nei rapporti con la impresa aggiudicataria ivi comprese eventuali contestazioni inerenti lo svolgimento del servizio. Il responsabile dovrà garantire la sua reperibilità fornendo a tal fine i recapiti telefonici, fisso e radiomobile (cellulare), nonché del fax, dell'e mail e di PEC. Le comunicazioni nei confronti della impresa per il tramite del responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti mediante l'invio di comunicazione a mezzo fax, mail e PEC. Il Direttore dell'esecuzione è tenuto a verificare la perfetta esecuzione dell'appalto. Tutte le disposizioni relative allo svolgimento del servizio saranno comunicate al Responsabile dell'Impresa aggiudicataria dal Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione e/o dal Direttore dell'esecuzione. L'impresa aggiudicataria e il personale da essa impiegato nell'appalto non saranno obbligate ad eseguire le disposizioni richieste da personale ASIA in modalità diverse da quelle di cui al presente CSA.

ART.15 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO – FATTURAZIONE – DESTINAZIONE DEL RICAPO

Il corrispettivo unitario del servizio è quello indicato al precedente art. 6. Esso è comprensivo delle prestazioni previste e descritte nel **Disciplinare Tecnico**.

Entro il 5 del mese successivo a quello in cui sono stati resi i servizi di cui trattasi, l'impresa aggiudicataria dovrà inviare ai (l'indirizzo e-mail sarà successivamente comunicato)) il riepilogo delle quantità effettivamente raccolte e conferite con l'indicazione del numero di formulario corrispondente. Il riepilogo dovrà essere corredato di copia

di tutti i documenti di trasporto indicanti il peso corrispondente ed in particolare della quarta copia del formulario di trasporto riportante l'attestazione di ricezione da parte della piattaforma autorizzata. Dopo il controllo, i Servizi Territoriali provvederanno ad inviare i dati alla Direzione Amministrativa che emetterà la fattura di vendita relativa il cui valore sarà determinato dalle quantità per il prezzo unitario di cui al primo comma del presente articolo.

Il pagamento del corrispettivo avverrà entro 60 giorni dalla data di presentazione della fattura che riporterà l'indicazione del numero di lotto e di gara, il mese e l'anno di riferimento della raccolta.

L'ASIA si riserva di effettuare ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/2000 le verifiche delle autocertificazioni rese. L'ASIA si riserva altresì, con semplice preavviso scritto inoltrato ai recapiti di cui al precedente art. 14, di visionare e, a proprio insindacabile giudizio, di estrarre copia (nel rispetto del D. Lgs. 196/2003) direttamente presso le sedi delle Imprese aggiudicatrici, di tutta la documentazione afferente la corretta gestione contrattuale, normativa, amministrativa ed operativa del personale addetto all'esecuzione dell'appalto.

I pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario che sarà indicato in fattura dalla Direzione Amministrativa.

Con cadenza semestrale l'appaltatore dovrà produrre, in allegato alla rendicontazione, una propria autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 attestante l'avvenuto pagamento degli stipendi ai lavoratori impiegati nell'appalto dandone evidenza contabile che dovrà risultare conforme alla normativa sulla tracciabilità dei pagamenti a prescindere dall'importo erogato.

La cauzione definitiva verrà svincolata, mediante produzione, su richiesta dell'impresa aggiudicataria, di certificato di avvenuta esecuzione. Tale certificato verrà rilasciato soltanto allo scadere del termine di validità della polizza di cui al precedente art. 8 o, in alternativa, dopo la cessazione dell'appalto, previa produzione di documentazione comprovante l'avvenuto pagamento di tutti i trattamenti retributivi ed i contributi previdenziali dovuti ai lavoratori impegnati nell'appalto e relativi a tutta la durata dell'appalto stesso.

ART.16 - REVISIONE PREZZI

A partire dal 13° e dal 25° mese ASIA provvederà all'adeguamento dei prezzi ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 163/06 utilizzando l'indice di variazione FOI pubblicato dall'ISTAT dandone informazione preventiva ai cessionari.

ART.17 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO



ISO 9001 - Cert. n.285110



Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne l'ASIA da qualsiasi responsabilità conseguente. A tal fine l'Impresa è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'Impresa.

La polizza, o eventuale appendice alla stessa, dovrà essere stipulata con compagnia assicuratrice e ottenere la preventiva approvazione dell'ASIA. La polizza dovrà riportare l'impegno dell'Assicuratore, esteso all'intera durata dell'appalto, a comunicare entro 10 giorni eventuali carenze di copertura assicurativa per disdetta o mancato pagamento del premio. I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a € 1.500.000,00== per ogni evento dannoso.

La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, quali ribaltabili, caricatori, ecc., stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso dell'Impresa oltre alle attrezzature stradali utilizzate per il deposito dei rifiuti sul territorio di competenza.

Nel caso di giudizio l'ASIA dovrà esserne esclusa con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

ART.18 - SANZIONI E DANNI

L'ASIA, per le ipotesi di violazione degli obblighi di cui al Disciplinare Tecnico ed agli atti di gara, fatti salvo i primi 120 giorni di contratto, applicherà le seguenti penali:

1. € 5,00 al giorno per ogni cisterna non fornita e installata in ritardo rispetto al numero presentato in gara o a seguito di richiesta di integrazione da parte di ASIA (dopo 4 giorni lavorativi dalla richiesta);
2. € 50,00 al giorno per la mancata vuotatura, pulizia, manutenzione o sostituzione delle cisterne dopo 2 giorni lavorativi dalla segnalazione di ASIA;
3. € 50,00 per ogni giorno di ritardo oltre il 15° nell'invio della consuntivazione mensile di cui al punto 10 del DT;

4. € 5,00 per ogni giorno per il mancato inoltro della 4° copia/detentore dopo 4 giorni eccedenti i tempi previsti all'art.4 del DT, o e per ogni FIR;
5. € 3.000 per la mancata effettuazione o esecuzione parziale delle Campagne informative e di sensibilizzazione secondo il piano di comunicazione presentato in gara di cui al Disciplinare tecnico;
6. € 0,200 per ogni chilogrammo raccolto in meno rispetto a quelle annuali offerte in gara;
7. € 250,00 in caso di mancata esibizione del cartellino con foto di riconoscimento.

La violazione degli obblighi contrattuali sarà contestata all'Impresa interessata per iscritto con l'indicazione della penalità applicabile e con l'invito a far pervenire, entro 10 giorni dalla ricezione, eventuali giustificazioni a discarico.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto dell'ASIA a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero all'ASIA per qualsiasi motivo.

L'azione di controllo e vigilanza, non implicherà per ASIA alcuna responsabilità per quanto attiene le operazioni oggetto del presente capitolato; ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico dell'Impresa aggiudicataria.

ART. 19 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dagli art. 116 e 117 del D. Lgs. 163/06, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 21.1 del presente CSA.

ART. 20 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 118 del D. Lgs. 163/06.

Si precisa che è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 21 - RISOLUZIONE E RECESSO

21.1 Risoluzione

ASIA si riserva il diritto di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., dandone comunicazione scritta all'Appaltatore mediante lettera trasmessa a mezzo raccomandata o pec, nei seguenti casi:

- a) Si verifichi, da parte dell'Impresa, la **mancata assunzione del servizio** alla data stabilita dall'ASIA;
- b) Nel caso di reiterata violazione di quanto previsto nel progetto operativo offerto;
- c) venga accertata da parte di ASIA o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- d) non venga prodotta l'autodichiarazione semestrale attestante l'avvenuta corresponsione degli stipendi ai lavoratori impegnati nell'appalto (vedi art.15 del presente CSA);
- e) venga accertata da parte dell'ASIA **la cessione del contratto, del credito o il subappalto** in violazione delle ipotesi di cui agli artt. 19 e 20 del CSA da parte dell'Impresa aggiudicataria;
- f) si verifichi **la sospensione o cancellazione dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali** delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;
- g) per mancato rinnovo delle **autorizzazioni** previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
- h) si verifichi la **sospensione ingiustificata del servizio** per più di 48 ore salvo quanto previsto al precedente art.2;
- i) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- j) in caso violazioni delle norme di cui all'art.2 del presente CSA;
- k) nelle ipotesi di cui alla legge 136/2010 per la violazione degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari nonché nelle ipotesi previste dal Protocollo di legalità, per quanto compatibili con la menzionata normativa;
- l) qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia dal valore interdittivo;
- m) esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000.

Nelle predette ipotesi l'ASIA darà comunicazione, anche mediante semplice nota scritta, all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà

provvedere ad appaltare il servizio di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente. Nelle ipotesi di cui alla lett.k) l'ASIA applicherà altresì le penali previste dal citato Protocollo di legalità.

Il provvedimento di risoluzione, non pregiudica, comunque, l'ulteriore diritto dell'ASIA di richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni, che ad essa dovessero derivare dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria.

21.2 Diffida ad adempiere ex art. 1454 Cod. Civ.

Fermo restando le ipotesi di risoluzione innanzi indicate, l'ASIA si riserva, in ogni caso, il diritto di risolvere il contratto di appalto in caso di inadempimento alle obbligazioni contrattuali tali da compromettere la buona riuscita dell'appalto. In tale caso, l'ASIA provvederà a contestare per iscritto le violazioni riscontrate, intimando l'Impresa di porvi rimedio entro un congruo termine, comunque non inferiore a 15 giorni, con l'espresso avvertimento che decorso inutilmente il termine assegnato il contratto si intenderà risolto di diritto. Il provvedimento di risoluzione, non pregiudica, comunque, l'ulteriore diritto dell'ASIA di richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni, che ad essa dovessero derivare dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria.

21.3 Risoluzione contratto ex art. 135 e 136 del D. Lgs n. 163/2006

Ai sensi dell'art. 297 del D.P.R. n. 207/2010, l'ASIA può risolvere il contratto di appalto nei casi previsti dall'art. 135 del D. Lgs n. 163/2006 recante "*risoluzione del contratto per reati accertati e per decadenza dell'attestazione di qualificazione*" e dall'art. 136 del D. Lgs n. 163/2006 recante "*risoluzione del contratto per grave inadempimento grave irregolarità e grave ritardo*". Il provvedimento di risoluzione, non pregiudica, comunque, l'ulteriore diritto dell'ASIA di richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni, che ad essa dovessero derivare dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria.

ART. 22 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra l'ASIA e l'Impresa aggiudicataria, sarà competente in esclusiva il foro di Napoli.

ART. 23 - PRIVACY

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi della D.Lgs.196/2003 e successive modificazioni compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di

legge e regolamentari in materia di pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

ART.24 - DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente Capitolato Speciale di Appalto si intendono richiamate le disposizioni di legge in materia.



ISO 9001 - Cert. n.285110

